

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1513 DEL 14/09/2023

O G G E T T O

SENTENZA N. 1143/2023 DEL TRIBUNALE DI VICENZA A DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO CIVILE N. 3708/2020 R.G. TRA L'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA E LE SOCIETA' VITTORIA SPE S.R.L. E CLEVER FACILITY MANAGEMENT S.R.L.. PRESA D'ATTO ED ESECUZIONE.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI
Anno Proposta: 2023
Numero Proposta: 1550/23

Il Direttore dell'U.O.C. Affari Generali riferisce:

Premesso che:

- Con atto di citazione di data 19.06.2020 ULSS n. 8 Berica ha interposto rituale opposizione al decreto ingiuntivo n. 989/20 del Tribunale di Vicenza, emesso a favore della società Vittoria Spe S.r.l. (P.I. 10539170968) per un importo di Euro 97.868,83, oltre interessi e spese della procedura d'ingiunzione; a contestazione della legittimità del monitorio l'Azienda ha eccepito che il mancato pagamento delle fatture azionate in giudizio dalla cessionaria Vittoria Spe Srl è dipeso da molteplici inadempimenti contrattuali imputabili alla cedente Clever Facility Management Srl e a quest'ultima formalmente contestati (nota del 16.03.2020, prot. n. 27996, nota dell'01.06.2020, prot. n. 52792);
- l'Azienda sanitaria con deliberazione n. 758 del 10.06.2020 ha autorizzato la proposizione del predetto contenzioso, iscritto al Ruolo Generale n. 3708/2020 presso il Tribunale di Vicenza, conferendo il mandato defensionale all'avv. Andrea Leoni del Foro di Verona.

Vista la sentenza del Tribunale di Vicenza n. 1143/2023 ove il Magistrato, a definizione del procedimento n. 3708/2020 R.G., così decideva:

«1) revoca il decreto ingiuntivo opposto;

2) condanna l'attrice opponente ULSS 8 Berica a pagare alla convenuta opposta VITTORIA SPE SRL VITTORIA euro 77046,62 oltre agli interessi di legge dalla domanda giudiziale;

3) condanna l'attrice opponente Ulss 8 Berica a pagare alla convenuta opposta VITTORIA SPE SRL Vittoria metà delle spese di lite, liquidata in euro 3526,00 per compensi professionali, oltre al rimborso forfettario, CPA e IVA come per legge;

con distrazione in favore del procuratore che si è dichiarato antistatario.

4) condanna la terza chiamata CLEVER FACILITY MANAGEMENT S.R.L. a pagare alla convenuta opposta VITTORIA SPE SRL euro 20.822,21 oltre agli interessi di legge dalla domanda giudiziale;

5) condanna la terza chiamata CLEVER FACILITY MANAGEMENT S.R.L. CLEVER a pagare alla convenuta opposta VITTORIA SPE SRL la metà delle spese di lite, liquidata in euro 3526,00 per compensi professionali, oltre al rimborso forfettario, CPA e IVA come per legge con distrazione in favore del procuratore che si è dichiarato antistatario.»;

Ritenuto di prendere atto della citata sentenza, n. 1143/23 del Tribunale di Vicenza notificata in data 24.07.2023 e ricevuta al prot. n.76087/23;

Visto l'art. 282 c.p.c.;

Vista la nota in atti dell'avv. Leoni di data 10.08.2023 (acquisita al prot. n. 82121/23), recante i conteggi del dovuto;

Ritenuto opportuno, al fine di prevenire l'avvio di una procedura di esecuzione forzata con conseguenti aggravii di spesa, di dare esecuzione al summenzionato provvedimento corrispondendo in favore della società Vittoria Spe S.r.l. l'importo complessivo di euro 99.980,13, oltre ad euro 5.144,86 a titolo di spese legali, con distrazione delle stesse in favore del suo Difensore;

Precisato che, la spesa di cui al punto precedente, per complessivi euro 105.124,99, sarà da imputarsi al bilancio sanitario anno 2023, conto 1202000010 "Fondo Cause Civili ed Oneri Processuali";

Visto il parere in data 30.06.2023 ove il difensore dell'Ente, avv. Andrea Leoni, ha messo in luce plurime ragioni che suggeriscono di non procedere all'appello in via principale della sentenza, evidenziando, in particolare, che *“non vi sono elementi certi per affermare che la Corte d'Appello ammetterà le prove non ammesse dal giudice di primo grado e neppure sussistono elementi certi per affermare che l'esito delle prove potrà condurre a cancellare la statuizione condannatoria portata nella sentenza”*;

Visti l'art. 96, primo ed ultimo comma c.p.c., l'art. 348-*bis* c.p.c., l'art. 348-*ter* c.p.c. e l'art. 13, comma 1-*quater*, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115;

Ritenuto opportuno soprassedere dall'impugnare la sentenza ridetta in via principale alla luce del citato parere reso dal Difensore dell'Ente, posto che l'impugnazione, oltre ad onerare l'Azienda delle spese di procedura fisiologiche, la esporrebbe sia ad una condanna conseguente al mancato accoglimento della stessa che, eventualmente, ad ulteriori esborsi in caso di esiti peggiorativi rispetto agli approdi di prime cure;

Ritenuto altresì opportuno ritenere la facoltà di proporre appello incidentale, qualora ciò si rendesse necessario in funzione delle iniziative eventualmente assunte dalle Controparti e fosse congeniale alla difesa delle ragioni dell'Ente.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto della sentenza n. 1143/2023 del Tribunale di Vicenza resa a definizione del procedimento n. 3708/2020 R.G., tra l'Azienda ULSS n. 8 Berica contro la società Vittoria Spe S.r.l. e per essa la mandataria Collextion Services S.r.l., nonché contro la società Clever Facility Management S.r.l.;
2. di dare esecuzione al summenzionato provvedimento, corrispondendo in favore della società Vittoria Spe S.r.l., l'importo complessivo di euro 99.980,13, oltre ad euro 5.144,86 a titolo di spese legali;
3. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente, per euro 105.124,99 sarà da imputarsi al bilancio sanitario anno 2023, conto 1202000010 “Fondo Cause Civili ed Oneri Processuali”;
4. di soprassedere dall'impugnare in via principale la sentenza n. 1143/2023 del Tribunale di Vicenza alla luce del parere reso dal Difensore dell'Ente di cui alle premesse, ritenendo tuttavia la facoltà di proporre appello incidentale qualora ciò si rendesse necessario in funzione delle iniziative eventualmente assunte dalle Controparti e fosse congeniale alla difesa delle ragioni dell'Ente;

5. di pubblicare il presente provvedimento all'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(per la dr.ssa Romina Cazzaro – dr.ssa Sara Mondino)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
